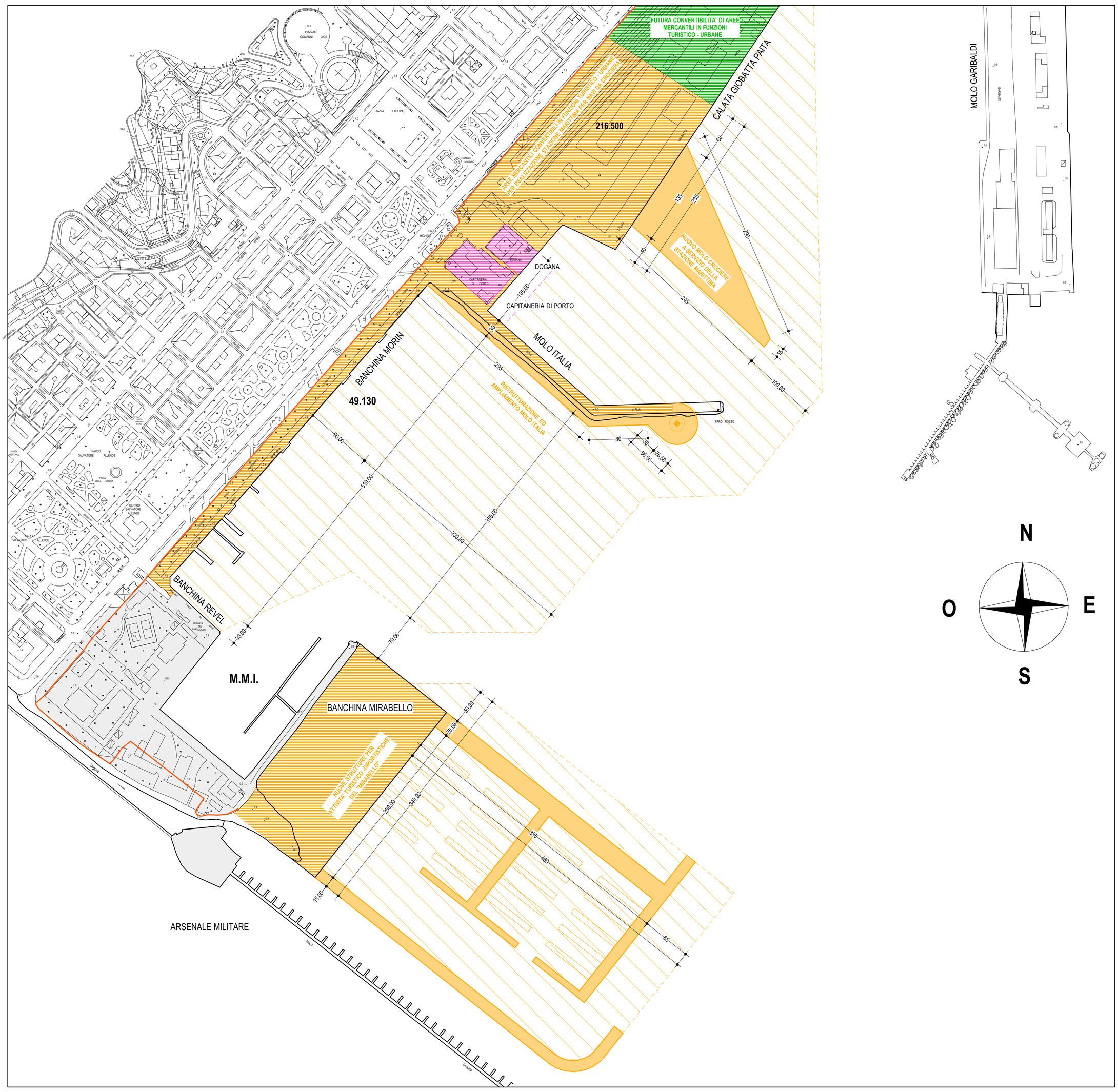


AMBITO 5
previsioni P.R.P.

Funzione transitoria:
commerciale

Funzione caratterizzante:
urbana

Funzioni compatibili:
turistica: passeggeri
diportistica
artigianale

Funzioni non compatibili:
industriale

LEGENDA

- Nuovo stato di fatto
- Stato di fatto con possibile trasformazione funzionale
- Servizi interportuali
- Progetto
- Specchio acqueo utilizzabile per funzioni caratterizzanti o compatibili
- Limite espansione
- Vincolo militare

RELAZIONE:

Il P.R.P. promuove lo sviluppo della vocazione turistica dell'ambito, con l'individuazione degli ampliamenti consentiti al Mirabello, attraverso le ipotesi di ristrutturazione e riqualificazione urbana del Molo Italia e della Passeggiata Morin, con la conversione, a breve, di una porzione della calata Paita da funzioni commerciali a funzioni turistiche per rendere attuabile la realizzazione della prima Stazione Marittima per navi da crociera del Golfo della Spezia (in accordo con il piano d'area predisposto dalle Autorità cittadine in merito al relativo Distretto di Trasformazione) ed infine con lo spostamento, in aree dedicate, dei servizi interportuali e la seguente conversione delle funzioni sul molo Italia.

Il P.R.P. prevede, inoltre, possibili ampliamenti con nuovo molo crocieristico a servizio della suddetta Stazione Marittima ed una serie di interventi di riqualificazione urbana delle aree in oggetto.

Come già precedentemente accennato, tutte le ipotesi di sviluppo consentite dal P.R.P. sono state preventivamente concordate con le Amministrazioni locali ed appaiono conformi a quanto previsto nel P.U.C. comunale e nei piani d'attuazione ad esso collegati.

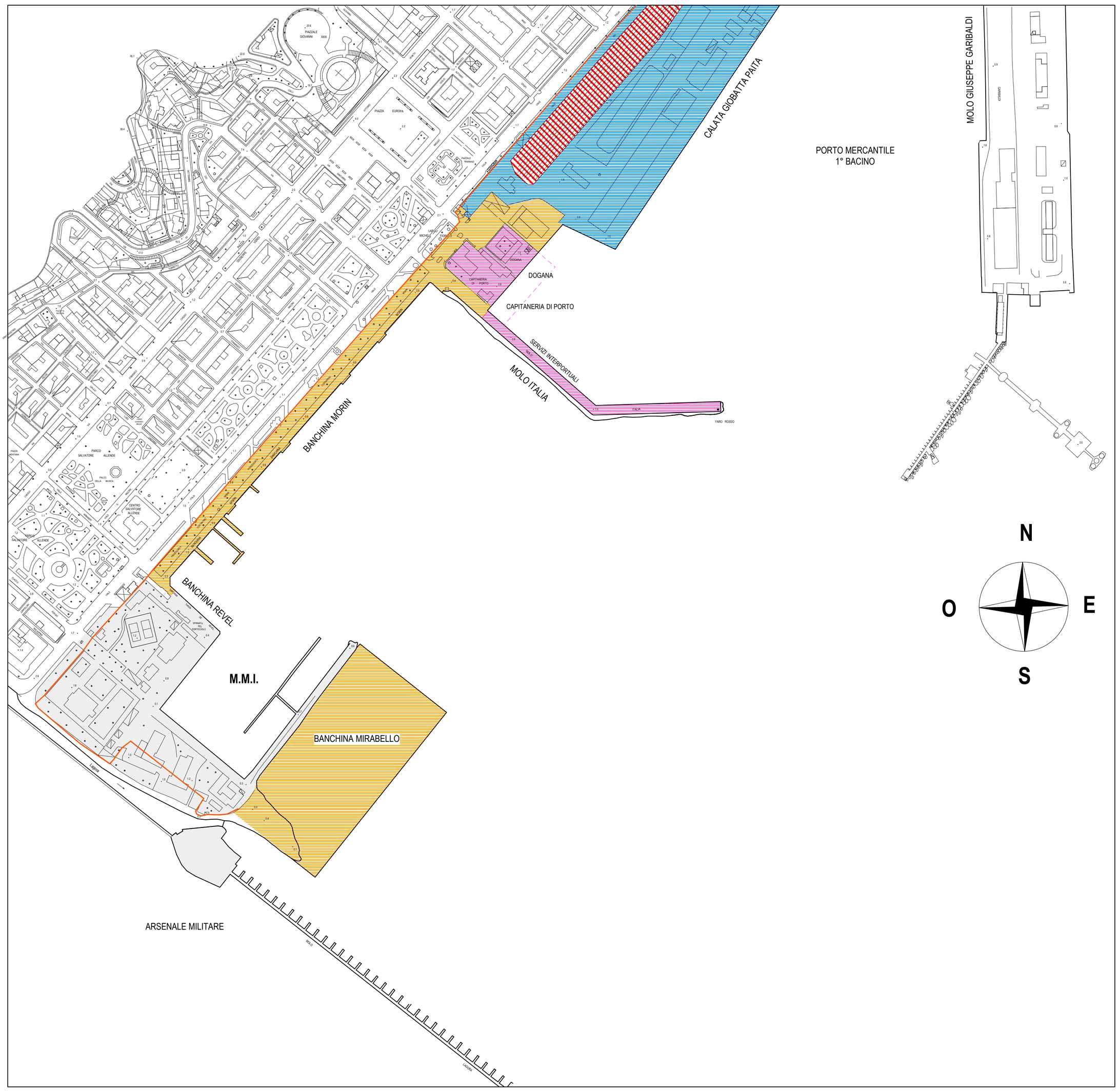
AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA
ENTE PUBBLICO - LEGGE 28 GENNAIO 1994, N° 84 - COD FISC 00070690110
19126 LA SPEZIA - VIA DEL MOLO, 1

PIANO REGOLATORE PORTUALE
GOLFO DELLA SPEZIA

Tav. A.05.b **Ambito 5 e funzioni previste**

SCALA 1:3.000
DATA La Spezia, luglio 2002
AGG.

Redatto da: Dott. Ing. Franco POMO, Dott. Ing. Davide VETRALA
Collaboratori alla redazione: P.I. Giorgio BARLETTA, P.I. Giorgio SARTI, Geom. Pietro ALFANO, Geom. Marco BARATTINI
Consulenza tecnica: Prof. Ing. Sandro STURA, Dott. Ing. Enrico BRIZZOLARA



AMBITO 5
stato di fatto

Funzione caratterizzante:
urbana
commerciale

LEGENDA

- Stato di fatto aree urbane e turistiche
- Stato di fatto aree commerciali
- Stato di fatto servizi interportuali
- Stato di fatto linee ferroviarie
- Vincolo militare

RELAZIONE:

La marina della Spezia costituisce l'affaccio a mare del capoluogo ligure ed appare fortemente caratterizzata dalla banchina Morin e dalla passeggiata omonima, strettamente connessa con il tessuto urbano della città e, in particolare, correlata ai giardini pubblici che ne costituiscono il naturale collegamento al centro storico.

Sul lato di levante della Marina, con il primo bacino, ha inizio il Porto Mercantile della Spezia. Il molo Italia, la calata Paita, la calata Malaspina ed il molo Garibaldi costituiscono il Porto Vecchio della città e conservano, per buona parte, caratteristiche d'impiego che affondano le origini nel primo dopoguerra. In particolare, il molo Italia riveste oggi una duplice funzione: pur essendo aperto all'uso dei cittadini, in quanto esterno alle aree doganali, conserva la funzione di accosto per imbarcazioni dei servizi portuali quali ormaggiatori, piloti e rimorchiatori.

Sul lato di ponente, a confine con le aree riservate ai cantieri dell'Arsenale Militare, è in corso di completamento la banchina Mirabello, con future destinazioni a porticciolo diportistico.

La funzione principale risulta, pertanto, quella urbana, ma non appare di importanza inferiore la funzione commerciale rivestita dalle aree del Porto e l'aspirazione alle funzioni turistica e diportistica della Morin rivelata dalle infrastrutture galleggianti della Società Assonautica, dai Battellieri del Golfo e dalla stessa banchina Mirabello.

AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA
ENTE PUBBLICO - LEGGE 28 GENNAIO 1994, N° 84 - COD FISC 00070690110
19126 LA SPEZIA - VIA DEL MOLO, 1

PIANO REGOLATORE PORTUALE
GOLFO DELLA SPEZIA

Tav. A.05.a **Ambito 5 e funzioni esistenti**

SCALA 1:3.000
DATA La Spezia, luglio 2002
AGG.

Redatto da: Dott. Ing. Franco POMO, Dott. Ing. Davide VETRALA
Collaboratori alla redazione: P.I. Giorgio BARLETTA, P.I. Giorgio SARTI, Geom. Pietro ALFANO, Geom. Marco BARATTINI
Consulenza tecnica: Prof. Ing. Sandro STURA, Dott. Ing. Enrico BRIZZOLARA